

Montelupo Informa

Seconda edizione 1993

Indice:

- pag. 1.....Copertina;
- pag. 2....."Una strada per cambiare la viabilità a Fibbiana "Brevi" "Esercizi pubblici: deciso il numero di autorizzazioni" "Dal 5 maggio la visita ai campi di sterminio" ;
- pag. 3....."Impara l'arte....il punto sulla formazione professionale";
- pag. 4.....assente;
- pag. 5.....assente;
- pag. 6....."Cartellone";
- pag. 7....."Il voto a Montelupo: dati e servizi del comune";
- pag. 8....."Arlecchino protagonista alla festa della ceramica" "Ceramica: il Museo autenticcherà le riproduzioni" "Iniziati i lavori al PEEP di Erta" "A maggio il punto sul trasferimento delle industrie".

Articoli rilevanti: "Impara l'arte....il punto sulla formazione professionale"

MONTELUPO

INFORMA

PERIODICO A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

RIVISTA SU CARTA RICICLATA

Mensile anno 17 n. 3 marzo 1993 - Spedizione abbonamento postale gruppo III 70

Approvato il progetto per la nuova passerella

Montelupo avrà presto una nuova passerella pedonale sul fiume Pesa, al posto di quella distrutta per le piene dello scorso autunno. Il comune ha approvato il piano per il finanziamento e il progetto ora si potranno appaltare i lavori, rispettando la previsione di concludere l'opera entro l'estate.

Il progetto, redatto dall'ufficio tecnico comunale a firma del responsabile Sisto Fantozzi, prevede la costruzione di un nuovo ponte di un po' diverso da quello che c'era, sia nella struttura che nella collocazione. Si appoggerà su due piloni laterali di sostegno e non su un unico pilone centrale, a tutto vantaggio della stabilità e del regime delle acque del fiume. La larghezza sarà portata a tre metri, contro i 2,70 prece-



deni, e per la pavimentazione verranno usati lastri in gres di produzione locale, analoghi a quelli del marciapiedi delle vie del centro storico: le ringhiere vengono ancora previste in metallo di semplice disegno.

Riguardo alla posizione, la passerella sarà leggermente spostata a valle, in un punto in cui la distanza tra le sponde è inferiore: in questo modo la rampa di accesso sarà assolu-

te il supporto per gli attraversamenti del metano e dell'energia elettrica: il restante è stato finanziato dal Comune attraverso l'utilizzazione dei proventi degli oneri di urbanizzazione.

Viene confermata la funzionalità della scelta di ricostruire prima possibile una passerella solo pedonale, la cui mancanza in questi mesi è particolarmente sentita e dalla popolazione residente e dai cittadini che operano nel centro di Montelupo. Altre ipotesi, come quella di un secondo ponte carrabile più a monte, pur rispondendo ad esigenze concrete, non potevano essere prese in considerazione come alternativa alla ricostruzione del passaggio pedonale, molto più semplice e con costi e tempi assai più contenuti.

La realizzazione della nuova passerella costerà 270 milioni. All'aspetta-partecipano la Pubblica per 160 milioni e l'Ente per 30, in quanto interessate a riprendere

E' auspicabile una massiccia partecipazione al referendum

La consultazione referendaria del 18 aprile è un appuntamento decisivo per la vita politica italiana.

Vengono poste al giudizio dei cittadini norme che regolano importanti questioni: la modifica del sistema elettorale, qualunque sia il risultato di ciascuno, rappresenterà una svolta nella storia repubblicana; il finanziamento pubblico ai partiti, la puntualità dei disegni e gli altri questi riguardano aspetti su cui il parere degli elettori dovrà essere determinante in una società come la nostra.

E' un momento estremamente grave per il Paese: il crollo del sistema di potere, costruito da chi ha diretto fino ad oggi le sorti nazionali, rischia di trasformarsi dietro le battenti e le regole dello stato democratico: rischia di aprire verso soluzioni più autoritarie di restringimento del potere e della capacità di contare da parte dei cittadini.

Potrebbe allora che fermare più pericoloso per la gente sia quello di cadere nella tentazione del delirio, di considerare tramontata la speranza di cambiamento tanto da ritenere inutile la partecipazione alla vita politica.

Il risentimento e la voglia di punire la classe dirigente - che sono sacrosanti - non possono tradursi nell'abbandono.

Una affluenza massiccia al voto del 18 aprile dissocia il centro.

E' auspicabile inoltre una partecipazione ragionata e responsabile: tale da affrontare nel merito le norme oggetto della consultazione.

Marco Montagnì, Sindaco di Montelupo

Una guida al voto a pagina 7

Si prepara la "Festa della ceramica"

"Un appuntamento ad hoc per valorizzare la ceramica di Montelupo pensando alla vicinanza non solo fisica di Firenze", così l'assessore alla cultura Cesare Baccetti, in una intervista, spiega gli scopi e il programma della "Festa internazionale della ceramica" in preparazione per l'inizio dell'estate.

Dal 19 giugno al primo di luglio, all'insegna della valorizzazione della tradizione ceramica ci saranno spettacoli teatrali, "bancherelle", esposizioni grafiche, rievocazioni storiche.

L'Arlecchino, tipica figura della ceramica locale, sarà il protagonista principale.

A pagina 8

Entrano in funzione I rilevatori elettronici della velocità dei veicoli

Occhio all'autocheck anche per chi percorre le strade di Montelupo: l'amministrazione comunale ha dotato la polizia urbana dei rilevatori elettronici di velocità che potranno essere installati, anche temporaneamente, nei punti pericolosi della viabilità comunale. Lo strumento, usato ormai da molte parti, funziona in maniera semplice: viene registrata la velocità dei veicoli che passano attraverso una cellula fotografica e vengono fotografati nel caso in cui questa superi il limite consentito. "Non c'è nessun intervento persecutorio", ha spiegato Mario Battistoni, comandante della Corpo di Polizia Urbana - anzi il nostro fine è quello di prevenire gli incidenti, dei quali la velocità eccessiva resta una delle principali cause". Proprio per prevenire sono stati installati cartelli che preannunciano il funzionamento del rilevatore nei luoghi in cui più frequentemente viene usato. Corrispondono ai punti più critici della viabilità comunale, dove il superamento dei limiti coincide

con il pericolo per la gente: l'incrocio della variante con via Lami, via Marconi, via Fratelli Cervi tra San Giuliano e Fabbiana, via Cavour, via Mariniana. Negli anni passati la legittimità dell'autocheck è stata più volte discussa, ma il nuovo codice della strada ha tolto di mezzo le polemiche: gli strumenti elettronici sono previsti ed in questi casi non è necessaria la contestazione immediata dell'infrazione. Il codice stabilisce anche le sanzioni: il superamento del limite di velocità di 600 oltre 40 Km/h costa una multa di 200 mila lire, mentre il superamento oltre tale limite comporta 500 mila lire di multa e il ritiro automatico e immediato della patente; sanzioni che raddoppiano per categorie particolari di veicoli come i camion. L'uso dei rilevatori elettronici costringe il personale di vigilanza a contestare anche il mancato allacciamento delle cinture di sicurezza nei confronti di chi, superando il limite di velocità, viene fotografato e ne è sprovvisto.

Una strada per cambiare la viabilità a Fabbiana A pagina 2

Ora è possibile aprire nuovi bar e ristoranti A pagina 2

Informagiovani: contiene l'inserto Dylan Blob Alle pagine 3-6

Il Museo certificherà le antiche riproduzioni A pagina 8

Una strada per cambiare la viabilità a Fibbiana

Progettata "via delle draghe"



Fibbiana avrà una nuova strada di accesso dalla parte di Empoli: collegherà la Statale 67 nei pressi del confine comunale empolesse con parte nord ovest dell'abitato della frazione, alleviando notevolmente i disagi della viabilità. La nuova strada, usando l'attuale imbocco sulla statale opportunamente adeguato, seguirà per un tratto, ampliandolo, il tracciato sterrato già esistente utilizzato dalle ditte proprietarie delle draghe di Arnovecchio; ad un certo punto se ne distaccherà per raggiungere via del Piano

all'altezza delle prime abitazioni.

Fibbiana da tempo convive con problemi aperti di viabilità. Il centro storico ha mantenuto i caratteri originali del borgo, con il gioco di corti e stradine che si intrecciano. Subito intorno al centro si è innestato in questi anni uno sviluppo edilizio di una certa consistenza, che ha portato un forte movimento di traffico. Gli accessi a Fibbiana sono però sempre gli stessi: gravitano tutti verso Montelupo e costringono ad attraversare il centro anche chi deve raggiun-

gere le zone più vicine all'Arno, la nuova zona sportiva o, più avanti, l'abitato empolesse di Tinalia.

La nuova strada ridurrà sensibilmente i disagi apportando diversi vantaggi come la diminuzione degli attraversamenti nel centro storico, l'alleggerimento del traffico sul tratto urbano della Statale e la realizzazione della prima parte di un programma viario più ampio: l'amministrazione comunale ritiene in futuro di poter prolungare la strada oltre via del Piano, raggiungendo la zona sportiva

e poi completando una circoscrizione a Nord della frazione.

Il progetto è già stato approntato dall'ufficio tecnico e il consiglio comunale ha approvato il piano per il finanziamento: la volontà dell'amministrazione è di procedere rapidamente con gli atti ancora necessari per appaltare i lavori. Per finanziare l'opera, il cui costo complessivo è di 420 milioni, il comune dovrà ottenere un mutuo. L'amministrazione dovrà anche cedere in possesso dei terreni, attraverso l'avvio di procedure espropriative.

Dal 5 maggio la visita ai campi di sterminio

Il pellegrinaggio annuale nei campi di sterminio nazisti è previsto nei giorni dal 5 al 10 maggio. Quest'anno l'evento conclude un periodo dedicato alla riflessione contro la recrudescenza del razzismo e dell'antisemitismo, iniziato con il consiglio comunale del 12 dicembre e culminato con la cerimonia dell'8 marzo, anniversario della deportazione.

Visitare Mathausen, Dachau, Gusen ed Ebensee dopo mezzo secolo significa mettersi dalla parte della memoria storica, non con l'intento di alimentare i rancori, ma per costruire una società sempre più effettivamente democratica e tollerante, rispettosa della dignità e diversità altrui. Per questo l'Associazione Ex Deportati con i comuni della zona organizza la gita, alla quale partecipano anche alcuni giovani studenti della scuola media.

Esercizi pubblici: deciso il numero di autorizzazioni

L'ordinanza è valida fino a giugno

Nel territorio comunale di Montelupo potranno essere concesse entro il 30 giugno nuove autorizzazioni per l'apertura di esercizi pubblici: più esattamente potranno essere autorizzati cinque nuovi ristoranti (trattorie, pizzerie), tre nuovi bar e due nuovi esercizi di somministrazione di bevande non alcoliche.

Lo stabilisce una ordinanza del Sindaco, abilitata a decidere sulla materia da un decreto legge del dicembre scorso. La potestà del Sindaco è riconosciuta in via transitoria fino al 30 giugno (salvo che prima non vengano emanate le direttive ministeriali) ed è condizionata dal parere vincolante della commissione comunale.

Il decreto legge ha così posto fine alla situazione paradossale di blocco assoluto di fatto in vigore dall'agosto del 1991, quando un'altra legge aveva annullato la capacità pianificatoria dei comuni in attesa di direttive ministeriali e regionali che ad oggi non sono state ancora emanate.

In attuazione della legge, l'ordinanza stabilisce il numero delle autorizzazioni rilasciabili in base ad uno studio del territorio, della consistenza e funzionalità attuale del servizio, dell'equilibrio rispetto alla domanda della popolazione residen-

te e di quella fluttuante, del reddito e delle abitudini di consumo. Lo studio è stato realizzato dalla Cooperativa C.r.e.stat. di Firenze, che aveva già predisposto il nuovo piano per gli esercizi pubblici, poi reso vano dalla nuova legge.

Il risultato prevede che nel comune di Montelupo gli esercizi della ristorazione possano passare da 11 a 16 e quelli della somministrazione da 9 a 12.

L'ordinanza non suddivide il territorio in zone: ciò significa che la disposizione vale per tutto il territorio indipendentemente dalle zone o frazioni: significa anche che non vi sono vincoli da questo punto di vista per il trasferimento di esercizi esistenti.

Ovviamente per aprire le attività dovranno essere presentate le domande e sarà necessario dimostrare il possesso di tutte le altre condizioni poste dalle leggi, dai requisiti professionali al rispetto delle norme urbanistiche e sanitarie.

La previsione tiene conto del lungo periodo di blocco, durante il quale molti operatori si sono dimostrati interessati ad aprire attività anche del tutto nuove rispetto alle attuali, oltreché di altri aspetti della programmazione e dello sviluppo abitativo e turistico di Montelupo.

BREVI

Negozi aperti più a lungo in aprile

In occasione dei vari appuntamenti festivi del mese di aprile i negozi commerciali e gli esercizi pubblici potranno prolungare l'apertura al pubblico. Ecco il calendario con gli orari.

DOMENICA 4 APRILE: apertura per l'intera giornata dei negozi non alimentari.

GIOVEDÌ 8 VENERDÌ 9 e SABATO 10 APRILE: orario dei negozi prolungato fino alle 21.

DOMENICA 18 APRILE (mercato antiquariato): tutti i negozi aperti per l'intera giornata.

GIOVEDÌ 29 e VENERDÌ 30 APRILE: orario dei negozi prolungato fino alle 21.

Nella settimana precedente la Pasqua i negozi rimarranno aperti tutti i giorni, mentre da VENERDÌ 2 APRILE a DOMENICA 2 MAGGIO bar, ristoranti ed altri esercizi pubblici sospendono il turno di chiusura e potranno protrarre l'orario di chiusura fino alle 3 del mattino.

VENERDÌ 30 APRILE si terrà il mercato settimanale.

Approvato il piano di commercio

Il Consiglio Comunale nella seduta del 12 marzo ha approvato definitivamente il nuovo piano di commercio la cui esecutività è prevista per la fine del mese di aprile. L'atto conclude una particolare procedura definita dalla legge che ha comportato un lungo lavoro degli uffici e delle commissioni e che ha coinvolto associazioni e cittadini. Le due principali novità, su cui questo giornale si è più volte soffermato, sono confermate: previsione di un punto vendita della grande distribuzione collegato ad un centro commerciale e facilitazioni per la specializzazione degli esercizi nel centro storico.

Una delegazione di Manises a Montelupo

Una delegazione della città di Manises in Spagna, guidata dal Sindaco Signor Rafael Tos è stata in visita a Montelupo Fiorentino dal 1 al 4 aprile, ospite dell'Amministrazione comunale e della Colorobbia spa. La storia della ceramica unisce a doppio filo Montelupo con la cittadina spagnola: nel '400 l'infuso delle maloliche di Manises sui vasi di Montelupo avviò la splendida fase della produzione italo-moresca e aprì la strada al successivo periodo aureo della ceramica di Montelupo. Oggi Manises ha un museo, una scuola di ceramica e un tessuto produttivo di settore; l'incontro è stato importante per l'esigenza di valorizzare i rapporti economici con la cittadina e in generale con la Spagna e per creare interessi e scambi tra due centri che hanno in comune storia e attualità.

Due assunzioni temporanee contro l'evasione

Scade il 21 aprile il bando del comune di Montelupo per l'assunzione temporanea di due collaboratori amministrativi. I due nuovi impiegati lavoreranno alla realizzazione di un progetto finalizzato al recupero dell'evasione dei tributi comunali - tasse nettezza urbana, suolo pubblico e icap - per cui è prevista la durata di un anno. Per partecipare al concorso, basato su titoli e prova selettiva, occorre tra l'altro essere in possesso del diploma di scuola media superiore e avere una età da 18 a 40 anni (salvo eccezioni). Ci si può rivolgere all'ufficio del personale (tel. 917555) per avere informazioni e ritirare il bando.

Per prevenire il tumore dell'intestino

Si chiama screening di massa perché è un esame che riguarda tutta la popolazione: con l'obiettivo di prevenire e diagnosticare per tempo il tumore dell'intestino, saranno infatti invitati i cittadini di Montelupo, maschi e femmine di età compresa tra i 40 e 70 anni, ad effettuare il test di controllo.

Una lettera del medico di famiglia inviterà a recarsi presso la sede del distretto Usl in un giorno (Lunedì o giovedì dalle 17 alle 19) a partire dal mese di aprile. Il test, completamente gratuito, è innocuo e non comporta alcun disagio per chi vi si sottopone. Il risultato sarà inviato a domicilio. Il Comune e il distretto Usl, che organizzano l'iniziativa insieme alle associazioni e agli enti di prevenzione, invitano tutti i cittadini a rispondere positivamente: l'efficacia e l'utilità di questo test preventivo è ormai ampiamente dimostrata.

CHI VIENE E CHI VA

Movimenti della popolazione in gennaio e febbraio 1993

Residenti al 31.12.92 10.104

Immigrati 46, Emigrati 50. Nati 12, Morti 18.

Residenti al 28.2.93 10.094

I nuovi nati sono: Francesco Maurizio Lorenzo Cel, Giulia Giannarini, Francesca Enocci, Giada Miranelli, Andrea Gazzarini, Marco Maria Giovanni Di Nallo, Francesco Sirovetti, Daniel Casolino, Cosimo Sabatini, Gilda Benedetti, Elia Monti.

DYLAN BLOB

InformaGiovani

Inserito a cura del servizio InformaGiovani del Comune di Montelupo Fiorentino

**Impara l'arte....
il punto sulla
formazione
professionale.**

Impara l'arte e mettila da parte, dicevano i nostri nonni. Ma oggi il problema si è fatto maledettamente più complicato; innanzitutto qual è l'arte "giusta", quella non da tenere da parte, ma da usare per farsi apprezzare sul mercato del lavoro? Come si fa a scegliere?

E una volta scelto come sfuggire alle sirene dei tanti corsi "esclusivi", "prestigiosi", che faranno di voi dei manager di sicuro avvenire ma che intanto costano un occhio della testa?

E' un bel rompicapo, non c'è che dire, e anche all'InformaGiovani di Montelupo Fiorentino ci siamo sentiti spesso porre domande del genere. Per questo abbiamo voluto dedicare questo numero al tema della formazione e dell'orientamento professionale, in particolare puntando i riflettori sulle strutture pubbliche che per dovere istituzionale danno informazioni spesso decisive sul tema, ma che troppo spesso i nostri giovani concittadini non conoscono affatto, e sulle quali sono ecettici per altre deludenti esperienze.

Nelle pagine seguenti troverete una scheda sul PICO, il servizio di informazione e orientamento sulla scuola e il lavoro della Provincia di Firenze, e qualche informazione sui corsi organizzati dalle strutture pubbliche.

Buona e lettura e... occhio a settembre! Il perché lo scoprirete leggendo più avanti.


PRIMABANCA
laurea

Tutti i giovani clienti
della Cassa di Risparmio di Firenze
contano di più.



CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

CARTELLONE

Giorno	Artista/gruppo	orario	località	luogo
Aprile				
11	Bruce Springsteen	20.00	Verona	Stadio Bentegodi
12	Sting	21.00	Verona	Stadio Bentegodi
12	Arrested development	21.00	Milano	Rolling stones
13	Erskine/taylor/Danielsson	21.15	Greve (FI)	Teatro Boito
14, 15, 16, 17	Gergio Gaber	20.30	Firenze	Teatro Verdi
16	Cell	22.00	Firenze	Auditorium Flog
19	Ligabue	21.00	Firenze	Palasport
19	Wim Mertens	21.00	Firenze	Teatro Puccini
19	Gianni Morandi	21.00	Livorno	Teatro Gran Guardia
22	World Saxophone Quartet	21.00	Firenze	Sala Vanni
22	Pat Metheny	21.00	Milano	Palatrussardi
23	Pat Metheny	21.00	Roma	Palaeur
23	Union Carbide Production	22.00	Firenze	Auditorium Flog
24	Thunder+Little Funhouse	17.00	Milano	Zimba
26	Willy De Ville	21.00	Milano	City Square
27	Willy De Ville	21.00	Modena	Vox Club
28	Sade	21.00	Milano	Palatrussardi
28	A. Balanescu	21.00	Firenze	Sala Vanni
29	Iron Maiden	20.00	Firenze	Palasport
29, 30	Renato Zero	20.30	Firenze	Teatro Verdi
30	Iron Maiden	20.00	Marino (RM)	Palaghiaccio
Maggio				
6	J.J. Johnson & Rufus Reid Duo	21.00	Firenze	Sala Vanni
7	Vasco Rossi	21.00	Montecatini	Palaterme
9	Ramones	21.00	Firenze	Auditorium Flog
9	Suzanne Vega	21.00	Milano	Palasesto
18	Leonard Cohen	21.00	Bologna	Teatro Medica
19	Leonard Cohen	21.00	Milano	Teatro Smeraldo
20	Brian Eno	21.00	Mestre	Teatro Toniolo
24	Chieftains	21.00	Milano	Teatro Nuovo
25	Def Leppard	20.00	Milano	Palasesto
25	Bruce Springsteen	19.00	Roma	Stadio Flaminio
26	M. Portal & M. Solal	21.00	Firenze	Sala Vanni
29	The The	21.00	Milano	Palasesto
29	Mosallini/Beytelmann/Caratini	21.00	Firenze	Sala Vanni
Giugno				
8	Depeche Mode	21.00	Firenze	Palasport
12	Lenny Cravitz	20.00	Milano	Palatrussardi
22	Metallica	17.00	Torino	Stadio delle Alpi
29	Guns n'roses	17.00	Modena	Stadio
Luglio				
2	Guns n'roses	17.00	Cava dei Tirreni	Stadio
2, 3	U2	20.30	Verona	Stadio Bentegodi
6	U2	20.30	Roma	Stadio Flaminio
12	U2	20.30	Torino	Stadio delle Alpi
17, 18	U2	20.30	Bologna	Stadio Dall'Ara

SERVIZIO BANDI: L'INFORMAZIONE CORRE SUL VIDEO

L'InformaGiovani annuncia che, grazie ad un'astuta invenzione del nuovo scienziato pazzo in forza al servizio come obiettore, Doktor Franz, abbiamo messo a disposizione del pubblico una raccolta di bandi di concorso su personal computer.

E' facilissimo: basta farsi accendere l'elaboratore ed immettere nel programma 'bandi', e potrete cercare a partire dal titolo di studio, o dal tipo di mansione, o dal tipo di ente, se ci sono concorsi che vi possono interessare.

Il servizio è al solito gratuito e semplicissimo da usare: vi sono registrati i concorsi pubblicati sulla gazzetta ufficiale, sul bollettino ufficiale della Regione Toscana e in più tutti quelli che arrivano da altri comuni.

Se infine avete problemi a trovare il testo di un bando di cui avete solo trovato notizia da qualche parte, passate da noi: ci metteremo in contatto con l'ente banditore e chiederemo copia del documento via fax.

Un altro autogol del Comune di Montelupo Fiorentino.

Chicche in Biblioteca



Simone Sergi, valeroso obiettore di coscienza in forza all'InformaGiovani, congelatosi il 17 marzo, ha voluto lasciare a tutti gli utenti del servizio un piccolo ricordo: un grande vaso di vetro pieno di caramelle, a libera disposizione di quanti passeranno da noi per un libro o un'informazione.

Biblioteca di Montelupo Fiorentino

AVVISO IMPORTANTE

Si comunica che a partire da venerdì 5 marzo 1993, la biblioteca è aperta al pubblico anche il venerdì mattina e che l'orario di apertura antimeridiano è prolungato fino alle 13.00.

Quindi l'orario generale di apertura della Biblioteca è il seguente:

lunedì	chiuso
martedì	15.00/19.00
mercoledì	15.00/19.00
giovedì	9.00/13.00 - 15.00/19.00
venerdì	9.00/13.00 - 15.00/19.00
sabato	9.00/13.00
domenica	chiuso

IL BIBLIOTECARIO

I referendum del 18 aprile: guida per la scelta



Elezioni Senato
La scheda è di colore giallo. Il quesito riguarda la modifica del sistema di elezione dei senatori previsto dalla legge numero 29 del 6 febbraio 1948. Oggi i 315 senatori vengono eletti così: 238 devono raccogliere il 65 per cento dei consensi, gli altri 77 sono invece eletti con il sistema proporzionale. Ma siccome la soglia del 65% viene difficilmente raggiunta l'elezione avviene quasi sempre col metodo proporzionale. Chi indica di votare "sì" al referendum vuole abolire la soglia del 65 per cento.

In questo modo, in ognuno dei 238 collegi elettorali, il senatore che raccoglie più voti viene eletto direttamente con un sistema uninominale e maggioritario. Per gli altri 77 seggi si applicherebbe invece il "coeletto proporzionale".



Ministero agricoltura
Con la scheda di colore viola si chiede se si vuole abolire il ministero dell'agricoltura per passare tutte le competenze in materia alle regioni.

La richiesta è stata avanzata da Trentino, Umbria, Piemonte, Toscana, Val d'Aosta, Basilicata, Lombardia, Marche, Emilia Romagna e Veneto. Queste dieci regioni considerano il settore dell'agricoltura come uno dei più a rischio dell'economia italiana, soprattutto nella prospettiva dell'integrazione europea. Con la vittoria del "sì" il ministero scomparirebbe e le competenze del settore passerebbero tutte agli assessorati delle Regioni.

Se invece vinceranno i "no" il ministero resterebbe in opera e le decisioni in materia di agricoltura continuerebbero ad essere prese a livello nazionale.

Il voto a Montelupo: dati e servizi del Comune

Si voterà domenica 18, dalle 7 alle 21, e lunedì 19 aprile, dalle 7 alle 14. Il presidente del seggio consegnerà nove schede di colore diverso per altrettanti referendum (salvo sorprese perché la Cassazione potrebbe eliminarne due - ministero delle partecipazioni statali e interventi straordinari per il mezzogiorno - se li ritiene superati dalle modifiche legislative). Perché le norme sottoposte a referendum vengono abolite occorre che prevalgano i "sì" e che abbiano partecipato al voto più del 50 per cento degli aventi diritto.

Tutta la macchina elettorale si è da tempo messa in moto, come avviene in queste occasioni. A Montelupo i cittadini aventi diritto al voto sono 8.487 di cui 4.405 femmine e 4.082 maschi. Esprimemmo il voto in una delle venti sezioni elettorali che verranno allestite dal Co-



mune. Le stesse e negli stessi luoghi delle elezioni politiche dell'anno scorso. E' già in corso la distribuzione casa per casa dei certificati elettorali: chi lo smarrisse o non lo ricevesse può rivolgersi all'ufficio elettorale al primo piano del palazzo comunale che resterà aperto tutti i giorni dal 13 aprile dalle 9 alle 19.

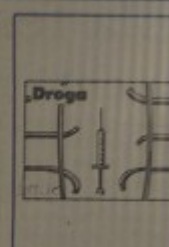
Per i cittadini portatori di handicap il Comune orga-

nizza un servizio di trasporto gratuito per raggiungere il seggio: per prenotazioni e richieste telefonare al 917521. Chi deve farsi accompagnare nella cabina elettorale perché impossibilitato a votare ha bisogno di un certificato del medico Usl, che sarà presente presso la sede del distretto in orario 10-12 nei giorni 15, 16, 17 e 19 e in orario 10,30-12,30 e 16-18 di domenica 18.



Finanziamenti ai partiti

Il quesito che chiede l'abolizione del finanziamento pubblico dei partiti è contenuto nella scheda di colore marrone. Un analogo referendum si svolse anche nel 1978, ma la maggioranza degli elettori decise di mantenere in vita il finanziamento pubblico. Se vincono i "sì" i partiti non incasseranno più una lira di denaro pubblico. Conservano solo il rimborso delle spese sostenute nelle campagne elettorali. Allo Stato si chiede la messa a disposizione di servizi: sedi, tipografie. Rimangono in vigore solo le sanzioni penali contro i finanziamenti illeciti. Se invece vincono i "no" resta in vigore la legge sul finanziamento pubblico ai partiti in attesa che il Parlamento ne approvi una completamente diversa da quella in vigore dal 1974.



Non possibilità di essere dipendenti

Si vota con la scheda di colore arancione. I promotori chiedono l'abolizione delle norme della legge Tarullo-Vassalli che prevedono il carcere per i drogati. La vittoria dei "sì", abolendo la cosiddetta dose "media giornaliera" reintrodurrebbe di nuovo il concetto di "modica quantità", che viene trattato in possesso di droga per il suo uso personale. Insomma, non sarebbe punito con il carcere.

E i medici non sarebbero più obbligati a segnalare alle autorità competenti i consumatori di droga che ricevono assistenza. Con la vittoria dei "no" resta invece in vigore la legge Tarullo-Vassalli varata nel 1990 e dunque venga rinviato in possesso di droga, anche se la legge prevede se solo per il proprio uso personale, viene denunciato.



Partecipazioni statali

Anche in questo caso si chiede l'abolizione di uno dei ministeri del governo italiano e il quesito si trova nella scheda di colore grigio. Il referendum tocca uno dei settori più importanti dell'economia pubblica o dell'economia in generale. Con il referendum si chiede semplicemente l'abolizione del ministero delle Partecipazioni Statali.

La vittoria dei "sì" cancellerebbe automaticamente il ministero. Con la vittoria dei "no" il ministero resta in vigore in attesa che venga istituito il nuovo ministero per le privatizzazioni.

Attualmente, infatti, è in vigore un decreto legge che dovrebbe convertire il ministero delle Partecipazioni statali in quello delle Privatizzazioni per poter procedere poi alla vendita delle aziende di Stato.



Ministero del turismo

La scheda sulla quale votare è quella blu.

Il quesito chiede la soppressione del ministero del turismo e dello spettacolo per passare le competenze agli enti locali.

La richiesta è venuta dalle stesse dieci regioni che hanno chiesto la soppressione del ministero dell'agricoltura, le quali ritengono che la gestione statale del settore sia una delle principali ragioni della crisi del turismo in Italia.

Con la vittoria dei "sì", quindi, il ministero del turismo e dello spettacolo viene soppresso e le competenze decisionali e finanziarie del settore passano tutte agli assessorati delle Regioni.

La vittoria dei "no", invece, lascia in piedi il ministero senza apportare alcuna modifica o conseguenza all'attuale funzionamento.



Casse di Risparmio

Il quesito, contenuto nella scheda di colore rosa, tende a ridurre il potere di nomina governativa nelle Casse di risparmio per abolire, dicono i promotori, la lottizzazione dei consigli di amministrazione in queste particolari banche.

La domanda del referendum, infatti, chiede se si vuole l'abolizione della norma che stabilisce che sia il ministero del tesoro a nominare i vertici (i presidenti e alcuni membri dei consigli di amministrazione) delle Casse di risparmio italiane.

Secondo i sostenitori del "sì", cancellando questa legge, cadrebbe uno dei fenomeni più inquietanti di occupazione dell'economia pubblica da parte del sistema politico e cadrebbe anche uno strumento di discrezionalità e contrattazione clientelare dei partiti.



Interventi Mezzogiorno

Con il quesito contenuto nella scheda di colore rosso si chiede l'abolizione dei tanto discussi interventi straordinari per il Mezzogiorno. Il governo ha cercato di evitare il referendum approvando una legge di soppressione che i promotori referendari giudicano inadeguata.

Con la vittoria del "sì" si abroga praticamente l'intera legge per l'intervento straordinario per il Mezzogiorno, menata una sacca del clientelismo politico e clientelismo amministrativo. Rimangono in piedi solo le norme che consentono i finanziamenti, gli incentivi e le agevolazioni previste per attività produttive. Con la vittoria dei "no" la legge, con le correzioni introdotte recentemente dal governo e approvate dal Senato del Parlamento, resta invece in vigore.



Competenze delle Usl

E' l'ultimo quesito referendario. La scheda è di colore bianca. Il quesito riguarda le competenze ambientali delle Unità sanitarie locali. I promotori del referendum mirano a sottrarre alle Usl una serie di competenze in materia ambientale. In particolare si chiede l'abolizione di alcuni articoli della riforma sanitaria che prevedono interventi per l'eliminazione delle cause dell'inquinamento, interventi di igiene ambientale e la prevenzione nei luoghi di lavoro. Con la vittoria del "sì" questi controlli vengono sottratti alle Usl e la competenza dovrebbe passare al ministero dell'ambiente; i promotori del referendum propongono una "Agenzia per la protezione ambientale" sganciata dalla struttura sanitaria. Se vincono i "no" le competenze restano invece delle Usl.

